Folle aggressione a Noto: lanciano bottiglie in spiaggia, poi calci e pugni

Quattro persone sono denunciate dalla Polizia a Noto, dopo un incredibile episodio di violenza. Il quartetto – dai 26 ai 49 anni – hanno iniziato lanciare bottiglie di birra vuote in spiaggia, dalla parte soprastante l'arenile. Operazione pericolosa, perchè rischiavano di colpire delle persone che si trovavano in spiaggia. Alle loro rimostranze, i quattro hanno reagito con calci e pugni. Un'aggressione in piena regola costata prognosi di 10 e 5 giorni alle sfortunate vittime. I quattro – già noti alle forze dell'ordine – sono accusati di lesioni personali dolose.

foto archivio

Un agrigentino al Parco Archeologico di Siracusa: nuovo direttore è Carmelo Bennardo

Un agrigentino per il Parco Archeologico di Siracusa: l'architetto Carmelo Bennardo succede ad Antonello Mamo. Dirigente regionale, da trent'anni al servizio dei beni archeologici nella città dei templi aggiunge ora questo prestigioso incarico nella sua carriera impreziosita – ad esempio – dal restauro archeologico del tempio della Concordia

e dal recupero del complesso monumentale “Vito Soldano” nell’area archeologica demaniale di Canicattì.
Bennardo è stato anche progettista e direttore dei lavori di consolidamento e di restauro della cinta muraria Porta VI di Agrigento, del restauro del santuario rupestre delle divinità Ctonie, del consolidamento e restauro della costone roccioso lato est di Porta Aurea. Ha lavorato anche nelle zone archeologiche di Favara e si è occupato del tempo di Demetra sulle pendici della rupe. Negli ultimi anni si ì occupato dei percorsi Giunone-Ercole, di scavi, studi e classificazione di reperti archeologici.
Raccoglie l’eredità importante di Antonello Mamo – che ha anticipato il pensionamento – ed un complesso di esami tecnologici sullo stato di salute del teatro greco di Siracusa che dovrà adesso guidare le nuove linee di tutela e – ove necessario – di restauro del simbolo identitario del parco della Neapolis. Ancora vive le accese polemiche sui concerti pop nella cavea del Temenite e le forti tensioni arrivate sino a Palermo.

Processo al teatro classico: incatenano Prometeo, condannato Kratos ma assolta Bia

I soldati Kratos e Bia hanno incatenato Prometeo, eseguendo l’ordine di Zeus per punire il dio che voleva aiutare gli uomini. Hanno commesso un crimine contro l’umanità? Per rispondere di questa accusa, sono stati posti sotto accusa in Agòn, il processo simulato ai protagonisti del dramma

classico. Il teatro greco di Siracusa si è trasformato in suggestiva aula di Giustizia, per definire il “caso” seguito dal pubblico che gremito la cavea, ieri sera.
Per la corte di Agòn, presieduta da Margherita Cassano, la prima presidente della Corte Suprema di Cassazione (a latere Daniela Troja, presidente della Corte d’Assise di Trapani ed Ezechia Paolo Reale, penalista e segretario generale del Siracusa Institute), Kratos (l’attore Davide Paganini) è da ritenersi colpevole e per questo è stato condannato alla lettura perpetua de La banalità del Male e Se questo è un uomo. Assolta invece Bia (l’attrice Silvia Valenti) perchè non ha avuto un grado di partecipazione tale da definire la responsabilità penale. Soddisfatta l’accusa di Agòn, ovvero il deputato e già procuratore antimafia, Federico Cafiero De Raho; la difesa della parte civile di Prometeo era affidata al penalista e docente Vittorio Manes; mentre la difesa degli imputati a Francesco Paolo Sisto, viceministro della giustizia. Per la giuria popolare, ovvero gli spettatori, Kratos e Bia erano entrambi da assolvere perchè non avrebbero potuto esimersi dall’ordine ricevuto dal Potere. Così si sono espressi gli spettatori di Agòn, a larga maggioranza, mostrando il cartoncino di cartone: bianco assoluzione, nero condanna.
Agòn è una iniziativa del Siracusa International Institute, in collaborazione con l’Associazione Amici dell’Inda, la Fondazione Inda e la partecipazione dell’Ordine degli avvocati di Siracusa, l’Università di Messina e l’Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana.

Una stagione da incorniciare,

l'Ortigia fa festa con Ekipe Orizzonte e Nuoto Catania

Terza in classifica e qualificata alla Champions League, l’Ortigia fa festa. Domani, mercoledì 24 maggio, alla piscina Caldarella va in scena un insolito appuntamento a ranghi misti con l’Ekipe Orizzonte e la Nuoto Catania. La prima ha vinto l’ennesimo scudetto di pallanuoto femminile, mentre la seconda ha centrato l’obiettivo della permanenza in A1 maschile. Le tre squadre daranno vita ad una partita/esibizione a ranghi misti, alle 19.30.
Sarà l’occasione per abbracciare i tifosi biancoverdi e celebrare una stagione difficile ma sportivamente straordinaria.

Palio dell'Ascensione, successo e braccia al cielo. Carianni: "Ripaghiamo la fiducia"

Come un anno fà, con le braccia alzate verso il cielo. Prima sul percorso di corso Vittorio Emanuele, poi sul palco di piazza del Popolo. Così Marco Carianni e Tiziano Spada al termine dell’edizione 2023 dell’Ascensione di Floridia, la seconda della nuova era con il ritorno del palio ippico. Per il giovane sindaco e l’altrettanto giovane deputato regionale – ormai coppia politica di fatto – è di nuovo emozione.
“Tutta la manifestazione, tutti gli eventi collaterali sono risultati molto graditi e partecipati. Sono soddisfatto per la

riuscita delle feste di quartiere. Oggi l'Ascensione è ancora più festa di comunità", racconta il giorno dopo il gran finale, il sindaco Carianni. Le presenze sono aumentate, con le gare del palio ippico sin da giovedì.
"E' il palio della legalità, cancellato per sempre quel marchio pesante caduto sull'Ascensione di Floridia nel 2006. Non c'è frustino, i controlli antidoping sono rigorosi. Questa è la storia di Floridia e dei floridiani. Dobbiamo tenerci stretta questa nostra festa". E non sono parole a caso quelle del sindaco, che ricorda il lungo cammino che ha permesso il ritorno dell'Ascensione nella sua forma più piena. "Lo scorso anno abbiamo gettato le basi di fiducia che ci hanno permesso di ripetere ed allargare la manifestazione quest'anno. La condotta, nostra e della gente, è da encomiare. Non dimentico come, all'inizio, quando abbiamo avviato interlocuzione con la Prefettura e le forze dell'ordine vi fosse giusta titubanza dopo quello che era accaduto. Con la fiducia delle forze dell'ordine, siamo riusciti a metterci alle spalle le pagine storte", racconta Marco Carianni come un fiume in piena. "Si, perchè mi fa stare bene aver ripagato la fiducia delle forze dell'ordine. Dovevamo essere rigorosi e lo siamo stati. Abbiamo fatto scelte coraggiose e detto anche qualche no. C'è ci ha capito, chi meno. Pazienza. La cosa importante era restituire a Floridia la sua tradizione". Missione compiuta.
Per la cronaca, a vincere il palio dell'Ascensione è stata Arrajulida (Quartiere Taverna) in binomio con il fantino Daniele Scalora che, al termine, ha confessato di sognare questo momento da quando aveva dieci anni. "Non ci sono premi in denaro. Il primo classificato ha vinto cibo per cavalli per mille euro; sella e briglie per il secondo. Il palio non si fa per i soldi ma per il legame con la manifestazione. La prossima edizione? Sarà ancora migliore…". Parola di Marco Carianni.

Big della politica a Siracusa: martedì il ministro Salvini, mercoledì Roberto Fico

Ultima settimana di campagna elettorale, poi dalla mezzanotte di venerdì silenzio e quindi spazio alle urne. E a Siracusa arrivano i big: domani alle 8, incontro con il ministro delle infrastrutture Matteo Salvini. Appuntamento all'Una Hotel One, insieme all'eurodeputata Annalisa Tardino e insieme al commissario provinciale di Prima l'Italia, Enzo Vinciullo. Il leader della Lega oggi a Catania ha presentato i lavori della superstrada Ragusa-Catania, con diversi chilometri in territorio siracusano ed ha annunciato il prossimo avvio di cantieri per svariati miliardi in Sicilia. Di questi alcuni in provincia di Siracusa, su tutti il porto di Augusta e la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Temi che saranno verosimilmente trattati anche domani, durante l'incontro con Salvini, a sostegno della candidatura di Ferdinando Messina. Nei giorni scorsi, anche Maurizio Gasparri (Forza Italia) e Giovanni Donzelli (FdI) a Siracusa per la coalizione di centrodestra.
In attesa di Giuseppe Conte, il 26 maggio alle 19 in piazza Santa Lucia, per sostenere i candidati e le liste del M5S, mercoledì 24 maggio arriva Roberto Fico. L'ex presidente della Camera sarà prima a Carlentini, poi a Priolo, quindi a Siracusa ed infine a Buscemi per sostenere i candidati e le liste del Movimento 5 Stelle. Alle 11 a Carlentini il primo appuntamento. Fico sarà in piazza Diaz, dove è stato allestito un gazebo. Poi un simpatico aperitivo al bar Eden – aperto alla cittadinanza – per raggiungere la sala di rappresentanza

del Comune. Alle 12.30 Roberto Fico sarà a Priolo, nella sede del M5S di via Angelo Custode 55. Sosta alla Caffetteria Mignosa, quindi una visita alla chiesa dell'Angelo Custode prima di spostarsi su Siracusa. Alle 13.30 previsto pranzo e passeggiata al mercato tradizionale di Ortigia, in via De Benedictis. Fico incontrerà Renata Giunta, candidata sindaca di Siracusa della coalizione progressista, sostenuta dal Movimento 5 Stelle. Ultimo appuntamento in provincia a Buscemi, con visita al comitato elettorale in via Nino Bixio 3. Con Roberto Fico ci saranno anche il parlamentare siracusano Filippo Scerra, il deputato regionale Carlo Gilistro, il vicepresidente dell'Ars Nuccio Di Paola e il capogruppo Ars del Movimento 5 Stelle, Antonio De Luca.

Le parole dell'arcivescovo, l'attenzione ai "piccoli": la Diocesi incontra i candidati sindaco

Nasce dalle parole pronunciate dall'arcivescovo di Siracusa in occasione della festa del patrocino di maggio l'incontro promosso con i candidati sindaco del capoluogo. Domani alle 18.30 nel salone della parrocchia di Bosco Minniti, l'appuntamento organizzato dall'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro e l'Ufficio per le Comunicazioni Sociali e la Cultura dell'Arcidiocesi di Siracusa. "E' necessaria la creazione di tempi e spazi dell'ascolto, dove maturino idee condivise e azioni di progresso, mettendo da parte le logiche di partito e le polemiche sterili, affinché si possa costruire la logica della corresponsabilità. Chi vuole servire e

amministrare la Polis non può mai prescindere dall'avere a cuore 'i piccoli', dai giovani spesso disorientati dal futuro incerto, alle tante famiglie che vivono sulla soglia della povertà, ai sofferenti, agli anziani e agli ammalati, ai disoccupati che non riescono a trovare un lavoro dignitoso, ai tanti uomini e donne immigrati che raggiungono le nostre coste in cerca di speranza. Ed infine la scelta della cura del creato, la nostra casa comune, che Dio ci ha donato". Queste le parole che l'arcivescovo Francesco Lomanto ha utilizzato nel suo discorso dal balcone nel giorno della festa del patrocinio di Santa Lucia.
All'incontro di domani hanno aderito l'Agesci zona Aretusea, l'Anspi, Azione Cattolica, settimanale Cammino, Comunione e Liberazione, Forum delle Associazioni familiari, Movimento dei Focolari, Movimento politico per l'Unità, parrocchia Sacra Famiglia e parrocchia Bosco Minniti.
"Si tratta di un'azione di cittadinanza attiva che il mondo cattolico vuole portare avanti per percepire l'impegno che ogni candidato sindaco vuole manifestare nei confronti della città – ha spiegato don Claudio Magro, direttore dell'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro -. Partiremo dalle parole dell'arcivescovo, dal suo discorso dal balcone in piazza Duomo per la festa del patrocinio di Santa Lucia, per capire l'impegno che ogni candidato metterà in campo avendo cura delle persone fragili, dell'ambiente, e delle situazioni precarie del territorio, e dei giovani".

Ferdinando Messina: "la mia Siracusa, una città unica con

uguali servizi e dignità"

“Siracusa ha bisogno di un sindaco che la ami” è il motivo scelto dal candidato sindaco di Siracusa, Ferdinando Messina per rilanciare, a poco più di una settimana dalla conclusione della campagna elettorale, il suo impegno nei confronti della città. Un patto assunto sin dall’inizio da Ferdinando Messina con le forze produttive, con i giovani con il tessuto sociale e l’intera cittadinanza, per amministrare Siracusa come città unica con i medesimi servizi ed uguale dignità “…da Mazzarrona alla Borgata, da Cassibile Fontane Bianche a Belvedere”, nonostante le differenze e le molteplici peculiarità di un territorio unico, ricco di storia e di cultura.
Un messaggio veicolato attraverso la visione di quattro brevi videoclip, diffusi in queste ore sui social: il primo dedicato al patrimonio paesaggistico e storico-artistico della città di Siracusa, “osannata dal mondo intero ma da troppo tempo male amministrata”; il secondo dedicato ad artigiani e commercianti, “il tessuto produttivo senza il quale la città si spegne inesorabilmente, senza alcuna prospettiva di crescita e di sviluppo”; il terzo diretto alle fasce più deboli della popolazione ed allo stesso tempo alla generosità del volontariato, “così operoso e presente in città”; infine l’ultimo, diretto a coloro che rappresentano il presente e il futuro della città di Siracusa, i giovani, cittadine e cittadini le cui esigenze ed aspettative non sono mai state ascoltate, “come dimostra da tempo la mancanza in città di spazi ed iniziative a loro dedicati”.

Al Salone del Libro di Torino presentata la nuova edizione del Premio Letterario Vittorini

Al Salone Internazionale del Libro di Torino muove i primi passi l'edizione 2023 del Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini e del Premio per l'editoria indipendente Arnaldo Lombardi.
Nello stand della Regione Siciliana, che da quest'anno è tornata a dare il patrocinio alla manifestazione attraverso l'Assessorato alla Cultura e all'Identità Siciliana, sono stati presentati i 37 autori di 23 case editrici che si contenderanno il successo finale. La cerimonia di consegna del Premio Nazionale di Letteratura Elio Vittorini e del Premio per l'Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi si svolgerà a Siracusa sabato 9 settembre 2023.
A illustrare le diverse novità di questa edizione è stato il presidente dell'Associazione Vittorini-Quasimodo il professore Enzo Papa mentre a puntare i riflettori sul sempre estremamente qualificato gruppo di autori in concorso, espressione di numerose tra le più prestigiose case editrici del panorama nazionale, sono stati il Presidente della Commissione di valutazione, il professore Antonio Di Grado e la professoressa Sarah Zappulla Muscarà, componente della stessa Commissione.
Diverse, dunque, le novità introdotte a partire da quest'anno, a cominciare dalla previsione di due premi in denaro anche per i finalisti non vincitori. Inoltre, al voto espresso dalla Commissione di valutazione si sommerà, oltre a quello del Comitato studentesco di lettura, anche quello del Circolo dei lettori.
Adesso la parola passa alla Commissione di valutazione che

selezionerà entro il prossimo mese di giugno tre opere finaliste tra le quali verrà successivamente individuata quella vincitrice. Nell'ottica di stimolare i giovani alla lettura, anche quest'anno è stato istituito un Comitato studentesco di lettura che sarà composto da studenti degli ultimi due anni di istituti superiori della provincia di Siracusa segnalati direttamente dagli Istituti scolastici. Oltre al Comitato studentesco di lettura da quest'anno sarà attivo anche un Circolo di lettori, individuato in collaborazione con la Società Dante Alighieri e alcune librerie siracusane fra gli appassionati della lettura. Sia il Comitato sia il Circolo esprimeranno – fra le tre opere finaliste – ciascuno un proprio voto che andrà a sommarsi a quelli della commissione giudicatrice.
Al vincitore del Premio Vittorini 2023 andrà un assegno di 3mila euro mentre ai due finalisti non vincitori andrà un assegno di mille euro ciascuno.
Anche quest'anno al Premio Nazionale Elio Vittorini è affiancato il Premio per l'Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi – in omaggio all'editore siracusano di adozione che fu tra gli ideatori del Premio Vittorini – destinato alle case editrici indipendenti che abbiano un catalogo di almeno 20 pubblicazioni di carattere storico e letterario. Le case editrici partecipanti dovranno far pervenire alla Segreteria organizzativa, entro e non oltre il 20 giugno 2023, le candidature assieme al catalogo e ad una scheda di sintesi illustrativa delle attività svolte.
La manifestazione è promossa dall'Associazione Culturale Vittorini-Quasimodo e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa in collaborazione con la Fondazione INDA.

Boxe, il siracusano Tommaso Puglisi è campione italiano juniores, Schoolboys 66 kg

Il giovane pugile siracusano Tommaso Puglisi si è laureato campione italiano Schoolboys, categoria 66 chilogrammi. L’allievo del maestro Diego Caldarella, della palestra delle Fiamme Oro di Siracusa, ha battuto in finale per 5-0 il favorito della vigilia, piemontese. Festa grande per Tommaso al Villaggio d’Abruzzo, a Roseto degli Abruzzi, dove si sono svolti tutti i match della manifestazione.
Ripagati così i sacrifici quotidiani, come la sveglia alle 5 del mattino per gli allenamenti e poi la scuola. Tommaso compirà 14 anni a giugno. Anche il Questore, Benedetto Sanna, si è voluto congratulare personalmente con Tommaso Puglisi e con il suo maestro.